DAL MONDO

Usa, i primi ordini di Trump: fuori dagli accordi sul clima, meno tasse e lotta alla censura

di **Andrea Landretta** · 21 gennaio 2025, 17:35

“L’età dell’oro dell’America inizia proprio ora”: **Donald Trump**, ieri, ha giurato fedeltà all’America e alla sua Costituzione, diventando ufficialmente il 47esimo presidente degli Stati Uniti. Ha inaugurato la sua presidenza con un discorso molto concreto, con cui ha annunciato quali saranno le direttive che la sua amministrazione seguirà per i prossimi quattro anni.

“La nostra priorità assoluta sarà quella di creare una nazione orgogliosa, prospera e libera” ha annunciato, spiegando che la sua elezione “è un mandato per ribaltare completamente e totalmente un orribile tradimento e tutti i numerosi tradimenti che si sono verificati e per restituire al popolo la sua fede, la sua ricchezza, la sua democrazia e, di fatto, la sua libertà. Da questo momento in poi, il declino dell’America è finito”.

Dopo aver detto “l’unità nazionale sta tornando in America”, ha parlato poi dei primi ordini esecutivi firmati, definiti “storici”: ha segnato l’uscita degli Stati Uniti dall’accordo di Parigi sul clima, ha lanciato una direttiva per mettere fino “all’uso politico” delle agenzie federali, ha disposto la grazie per alcuni assalitori di Capitol Hill, ha messo fine allo ius soli proclamando l’emergenza nazionale al confine americano. “In qualità di comandante in capo, non ho altra responsabilità che quella di difendere il nostro Paese da minacce e invasioni, ed è esattamente ciò che farò. Lo faremo a un livello che nessuno ha mai visto prima”.

E ancora: il salvataggio di TikTok, l’uscita dall’Oms lamentando l’eccessiva spesa americana, la revoca delle sanzioni ai coloni in Cisgiordania, il nuovo nome del Golfo del Messico, che diverrà Golfo d’America. Sono 78 le leggi volute da Biden e annullate da Trump, come l’ordine che consentiva alle persone transgender di servire nell’esercito.

La sua intenzione è chiara: difendere gli Sati Uniti da ogni minaccia. Quella migratoria, ad esempio, annunciando la costruzione del muro al confine col Messico per fermare l'immigrazione illegale, la designazione dei cartelli della droga come organizzazioni terroristiche. In campo economico, ha promesso di diminuire la pressione fiscale su famiglie e imprese, fermerà lo spreco pubblico congelando le assunzioni nei settori non essenziali e proteggerà le imprese americane dalla concorrenza estera.

Ha deciso inoltre di non cedere all'ideologia gender, ribandendo che esistono soltanto due generi, ed eliminerà la censura da parte delle istituzioni federali. "Questa settimana, inoltre, porrò fine alla politica del governo di cercare di ingegnerizzare socialmente la razza e il genere in ogni aspetto della vita pubblica e privata. Creeremo una società senza colore e basata sul merito. Da oggi, la politica ufficiale del governo degli Stati Uniti prevede che ci siano solo due generi: maschio e femmina".

"Da oggi – ha detto concludendo – gli Stati Uniti d'America saranno una nazione libera, sovrana e indipendente. Saremo coraggiosi, vivremo con orgoglio, sogneremo con coraggio e nulla ci ostacolerà perché siamo americani. Il futuro è nostro e la nostra età dell'oro è appena iniziata".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/01/21/usa-i-primi-ordini-di-trump-fuori-dagli-accordi-sul-clima-meno-tasse-e-lotta-alla-censura/

© 2026 Istituzioni24